

# IL BILANCIO DELLE BANCHE

## La disciplina del bilancio e disciplina speciale

Il bilancio delle banche è disciplinato da una normativa speciale che si affianca alla disciplina civilistica generale e ne integra i contenuti.

- **D. Lgs. 87/1992:** disciplina specifica per banche e intermediari finanziari.

- Regola principi generali, struttura, forma e criteri di valutazione.
- Supera i limiti della disciplina civilistica tradizionale.

- **D. Lgs. 38/2005:** l'Italia recepisce i principi contabili internazionali IAS/IFRS

- rendendoli obbligatori per banche e società finanziarie

# Ruolo della Banca d'Italia

- Il D. Lgs. 38/2005 attribuisce alla Banca d'Italia il compito di disciplinare nel dettaglio le forme tecniche del bilancio.
- La Banca d'Italia ha emanato la Circolare 262 nel dicembre 2005, più volte modificata, con ultimo aggiornamento nel novembre 2022.
- La Circolare definisce struttura obbligatoria, schemi e contenuti dei documenti di bilancio bancari.

# Evoluzione del modello di bilancio

Modello tradizionale  
(orientato a creditori e azionisti)

Introduzione IAS/IFRS

Modello orientato agli investitori  
(maggiore enfasi reddituale)

- Con l'allineamento agli IAS/IFRS si è passati da un modello orientato principalmente a creditori e azionisti, con forte enfasi sugli aspetti patrimoniali,
- A un modello orientato agli investitori, con maggiore attenzione agli aspetti reddituali e alla capacità della banca di generare risultati economici.

# Nuovi prospetti previsti

Oltre a

**Stato Patrimoniale**

**Conto Economico**

**Nota Integrativa**

**Relazione sulla gestione**

Sono previsti:

**rendiconto finanziario**

**prospetto delle variazioni del patrimonio netto**

**prospetto della redditività complessiva**

# Il principio del Fair Value

Il sistema IAS/IFRS supera il principio del costo storico e si fonda sulla prevalenza della sostanza sulla forma.

Il fair value è definito come il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività o che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione.

Quando disponibile, la quotazione ufficiale rappresenta la migliore approssimazione del fair value.



# True and Fair View

Il bilancio deve offrire una rappresentazione chiara, veritiera e corretta **della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della banca.**

Il principio della **true and fair view** impone trasparenza e completezza informativa.

Il bilancio diventa così uno strumento di comunicazione verso tutti i portatori di interesse.



# Struttura del bilancio bancario

La **Circolare 262** stabilisce che il bilancio è composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Relazione sulla gestione.

A questi si aggiungono rendiconto finanziario, prospetto delle variazioni del **patrimonio netto** e **prospetto della redditività complessiva**.

# Lo Stato Patrimoniale

- Lo Stato Patrimoniale rappresenta attività, passività e patrimonio netto alla data di chiusura dell'esercizio.
- Lo schema è obbligatorio e a sezioni contrapposte, con classificazione per natura e grado di liquidità.
- I derivati sono iscritti direttamente in bilancio come attività o passività finanziarie.



# Forma tecnica dello Stato Patrimoniale

## STATO PATRIMONIALE (1)

	Voci dell'attivo	T	T - 1
10.	Cassa e disponibilità liquide		
20.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico		
	<i>a)</i> attività finanziarie detenute per la negoziazione		
	<i>b)</i> attività finanziarie designate al fair value		
	<i>c)</i> altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value		
30.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
40.	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		
	<i>a)</i> crediti verso banche		
	<i>b)</i> crediti verso clientela		
50.	Derivati di copertura		
60.	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)		
70.	Partecipazioni		
80.	Attività materiali		
90.	Attività immateriali		
	di cui:		
	- avviamento		
100.	Attività fiscali		
	<i>a)</i> correnti		
	<i>b)</i> anticipate		
110.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
120.	Altre attività		
	<b>Totale dell'attivo</b>		

	Voci del passivo e del patrimonio netto	T	T - 1
10.	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato		
	<i>a)</i> debiti verso banche		
	<i>b)</i> debiti verso la clientela		
	<i>c)</i> titoli in circolazione		
20.	Passività finanziarie di negoziazione		
30.	Passività finanziarie designate al fair value		
40.	Derivati di copertura		
50.	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)		
60.	Passività fiscali		
	<i>a)</i> correnti		
	<i>b)</i> differite		
70.	Passività associate ad attività in via di dismissione		
80.	Altre passività		
90.	Trattamento di fine rapporto del personale		
100.	Fondi per rischi e oneri:		
	<i>a)</i> impegni e garanzie rilasciate		
	<i>b)</i> quiescenza e obblighi simili		
	<i>c)</i> altri fondi per rischi e oneri		
110.	Riserve da valutazione		
120.	Azioni rimborsabili		
130.	Strumenti di capitale		
140.	Riserve		
150.	Sovrapprezzi di emissione		
160.	Capitale		
170.	Azioni proprie (-)		
180.	Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)		
	<b>Totale del passivo e del patrimonio netto</b>		

# Il Conto Economico

Il Conto Economico accoglie i componenti **positivi** e **negativi** di reddito dell'esercizio.

Ha forma verticale e progressiva, con evidenziazione di risultati intermedi come margine di interesse e margine di intermediazione.

L'ultima riga evidenzia l'utile o la perdita di esercizio.

# Forma tecnica del Conto Economico

## CONTO ECONOMICO

	Voci	T	T-1
10.	Interessi attivi e proventi assimilati di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo		
20.	Interessi passivi e oneri assimilati		
30.	<b>Margine di interesse</b>		
40.	Commissioni attive		
50.	Commissioni passive		
60.	<b>Commissioni nette</b>		
70.	Dividendi e proventi simili		
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione		
90.	Risultato netto dell'attività di copertura		
100.	Utili (perdite) da cessione o riacquisto di: a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva c) passività finanziarie		
110.	Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico a) attività e passività finanziarie designate al fair value b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value		
120.	<b>Margine di intermediazione</b>		
130.	Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di: a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
140.	Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni		
150.	<b>Risultato netto della gestione finanziaria</b>		
160.	Spese amministrative: a) spese per il personale b) altre spese amministrative		
170.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri a) impegni e garanzie rilasciate b) altri accantonamenti netti		
180.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali		
190.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali		
200.	Altri oneri/proventi di gestione		
210.	<b>Costi operativi</b>		
220.	Utili (Perdite) delle partecipazioni		
230.	Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali		
240.	Rettifiche di valore dell'avviamento		
250.	Utili (Perdite) da cessione di investimenti		
260.	<b>Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte</b>		
270.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente		
280.	<b>Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte</b>		
290.	Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte		
300.	<b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>		

# La Nota Integrativa

È un documento quali-quantitativo che integra e dettaglia le informazioni contenute nei documenti di sintesi.

È articolata in diverse sezioni, la prima delle quali riguarda i criteri di redazione del bilancio.

Fornisce un elevato livello di dettaglio informativo.



# La nota integrativa specifica per il bilancio bancario: le sezioni

## **NOTA INTEGRATIVA**

**Parte A – POLITICHE CONTABILI**

**Parte B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE**

**Parte C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**

**Parte D – REDDITIVITÀ COMPLESSIVA**

**Parte E – INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA**

**Parte F – INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO**

**Parte G – OPERAZIONI DI AGGREGAZIONE RIGUARDANTI IMPRESE O RAMI D'AZIENDA**

**Parte H – OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE**

**Parte I – ACCORDI DI PAGAMENTO BASATI SU PROPRI STRUMENTI PATRIMONIALI**

**Parte L – INFORMATIVA DI SETTORE**

# Relazione sulla gestione

Documento qualitativo che descrive equilibri economici, principali rischi e fatti significativi dell'esercizio.

Supporta e integra la lettura dei dati economico-patrimoniali.



# Valutazioni di fine esercizio – IFRS 9

Il principio IFRS 9 disciplina la classificazione e valutazione degli strumenti finanziari.

Gli strumenti sono suddivisi in categorie sulla base del modello di business e dei flussi di cassa associati.



# I crediti

I crediti rientrano tra gli strumenti finanziari valutati al costo ammortizzato.

Si applica il modello delle perdite attese (expected loss model), che impone di stimare perdite anche in assenza di evidenze oggettive di default.

La valutazione può essere analitica o collettiva.

# I titoli

I titoli sono classificati come held to collect, held to collect and sell o held for trading.

La maggior parte rientra tra gli strumenti valutati al fair value con impatto a conto economico.

Se quotati si utilizza il prezzo di mercato, altrimenti si procede a stima.

# Le partecipazioni

Comprendono società controllate, collegate o joint-venture.

Se la banca non redige bilancio consolidato, si applica il metodo del patrimonio netto.

Il valore viene rettificato annualmente in base alla quota di patrimonio netto della partecipata.

# Riflessi contabili delle valutazioni

Le attività sono iscritte al valore netto dopo l'applicazione dei criteri di valutazione.

Svalutazioni e rivalutazioni transitano nel Conto Economico con specifiche denominazioni.

# Operazioni fuori bilancio

Comprendono garanzie rilasciate (crediti di firma), impegni irrevocabili a erogare fondi e strumenti derivati.

Le garanzie generano commissioni attive imputate pro-rata temporis.

I derivati sono valutati al fair value; per quelli di copertura si applica l'hedge accounting.

